

# Aemilia: ricusa uno dei giudici per difetto di “imparzialità”

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Aemilia: ricusa uno dei giudici per difetto di “imparzialità”. Per incompatibilità, domani accorpamento ordinario-abbreviato **BOLOGNA, 19 FEB-** Nell'aula bunker del carcere bolognese della Dozza è iniziata questa mattina la seconda parte del processo d'Appello di 'Aemilia', che vede a dibattimento con il rito ordinario 120 imputati, tra i quali l'ex calciatore campione del mondo Vincenzo Iaquinta, condannato in primo grado a due anni per reati di armi.

La settimana scorsa era partito l'Appello per gli imputati, 24, che avevano scelto il rito abbreviato solo per l'ipotesi di associazione mafiosa. Nell'udienza di domani, come ha già fatto sapere il presidente del collegio, Alberto Pederiali, con ogni probabilità i due processi verranno riuniti.

Com'era già successo il 13 febbraio per Pasquale Brescia, stamattina i legali di una decina di imputati, tra i quali Michele Bolognino, Antonio e Francesco Giglio e Antonio Vertinelli, hanno chiesto l'astensione per incompatibilità del giudice a latere Giuditta Silvestrini, prima di avanzare una richiesta di ricasazione. Per i legali l'incompatibilità nasce dal fatto che Silvestrini ha fatto parte del collegio d'Appello di 'Aemilia bis'.

Il presidente del collegio Pederiali, ha però già fatto sapere che Silvestrini non si asterrà, perché nella sentenza di Appello dell'abbreviato di 'Aemilia bis' non sono state prese in considerazione le posizioni degli imputati che oggi hanno chiesto al giudice a latere di astenersi. Una circostanza diversa da quella di Pasquale Brescia, che in quel processo d'Appello è stato invece giudicato dal collegio di cui faceva parte Silvestrini.

